

→ **Gli scatti** Riguardano 150 agenti all'Aisi e 70 all'Aise. Ma non sono stati valutati i «titoli»

→ **Il regolamento** Il 10 dicembre sono diventati definitivi i nuovi regolamenti. Il 4 la riunione

# 007, licenza di promuovere In un colpo solo ben 220 scatti

A dicembre «l'Unità» denunciò le 250 (in realtà furono 400) assunzioni decise in deroga ai nuovi regolamenti della legge 124. Ora, sempre dribblando le nuove regole, promozioni a mani basse.

**CLAUDIA FUSANI**

ROMA  
cfusani@unita.it

Dopo la licenza di assumere senza criteri e fuori dalle regole, la nostra intelligence ha anche massima licenza di promuovere. Un pensionificio di lusso con scatti di carriera ricchi e, sembra, facili. Una storia che va raccontata nel dettaglio per non perderne il gusto e la morale finale: dodici anni di attesa e dibattiti parlamentari per avere un'intelligence adeguata al resto del mondo e alle minacce del terrorismo internazionale e ci ritroviamo con meccanismi di selezione e promozione equiparabili a prima della riforma. Cioè pressochè inesistenti, casuali, per non dire di favore. Nulla è cambiato. Eppure tutto è cambiato.

Il 4 dicembre scorso si è riunito il Consiglio del personale, una specie di consiglio di amministrazione dei nostri 007. Presso il Dis (Dipartimento per le informazioni della sicurezza), il prefetto Gianni De Genaro ha convocato i colleghi generale Giorgio Piccirillo, direttore dell'Aisi (ex Sisde), e l'ammiraglio Bru-

## Doppio scatto

Per qualcuno si tratta del secondo scatto in meno di tre mesi

no Branciforte, numero 1 dell'Aise (ex Sismi). Nell'occasione i vertici degli 007 e i rispettivi capi di gabinetto hanno deciso la bellezza di 220 promozioni. Hanno beneficiato di questa "generosità" 150 agenti dell'Aisi e 70 dell'Aise. Non risultano promossi al Dis. Scatti che riguardano tutta la scala gerarchica, dal-



Foto di Yuriko Nakao/Reuters

**Le ombre.** Sono circa 5000 gli agenti addetti alla sicurezza nazionale

l'agente-tecnico, il livello più basso, fino a capo-divisione e toccano i livelli intermedi: segretaria, funzionario, direttore di sezione, capo-divisione, capo-reparto.

Vabbè, si dirà, promozioni, che c'è di strano? Si registrano almeno quattro "stranezze". La prima: l'informata è scattata il 4 dicembre, una settimana prima dell'entrata in vigore (10 dicembre) dei Regolamenti della legge 124 (la nuova norma sull'intelligence approvata nell'agosto 2007) che avevano tre mesi di regime transitorio (dal 10 settembre al 10 dicembre) per diventare definitivi. La seconda stranezza: servono almeno tre anni

### CORTE DEI CONTI

**Il provvedimento, già controfirmato a dicembre, non sarebbe stato ancora stato portato alla ratifica della magistratura contabile per la necessaria copertura finanziaria.**

di servizio prima di beneficiare di uno scatto. In questa nuova stagione tra il "vecchio" e il "nuovo" e che ci dovrebbe lanciare nel "futuro" e nel "moderno", sono bastati tre mesi visto che molti dei 220 promossi sono freschi di chiamata nelle file dell'intelligence e alcuni anche freschi di un'altra promozione scattata negli ultimi tre mesi.

Arriviamo alla "terza" stranezza: il provvedimento, che si traduce in una maggiore spesa per lo Stato di quasi tre milioni di euro netti all'anno (ogni scatto costa allo stato una media di circa 700 euro al mese) e che quindi necessita della copertura finanziaria, non risulterebbe ancora trasmesso alla Corte dei Conti. Pur essendo stato controfirmato a dicembre dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega ai servizi segreti Gianni Letta. Infine i titoli: la nuova legge sull'intelligence impone che per le promozioni così come per le assunzioni, debbano essere atten-